LEGALCOMMUNITY

Gitti con Hope Sicaf per l'aumento di capitale da 250 milioni

INTERNATIONAL CAPITAL MARKETS 13 aprile 2022

Gitti and partners ha assistito **Hope Sicaf**, prima Sicaf retail ad aver ottenuto l'autorizzazione quale PIR Alternative dalla Banca d'Italia, nel procedimento di approvazione da parte della **Consob** del prospetto informativo relativo alla commercializzazione delle proprie azioni.

L'offerta di azioni C di Hope Sicaf, di ammontare complessivo pari a 250 milioni di euro, ha avuto inizio dall'11 aprile 2022 e terminerà il prossimo 11 ottobre ed è rivolta a investitori professionali e retail.

Gitti and Partners ha agito con un team coordinato dal managing partner **Gregorio Gitti** (nella foto a sinistra) e composto dal partner **Vincenzo Armenio** (nella foto a destra) e dall'associate **Alessandro Annunziata** per gli aspetti di equity capital markets, dalla senior associate **Nadia Cuppini** e dalla junior associate **Alessia Zeqja** per gli aspetti regolamentari, dal partner **Camilla Ferrari** e dalla junior associate **Silvana Farina** per gli aspetti di diritto societario e dal partner **Gianluigi Strambi** per gli aspetti fiscali.

Al via l'ipo di HOPE Sicaf, che punta a 250 mln euro. L'offerta si chiude l'11 ottobre

by bebeez — 14 Aprile 2022in **Private Equity**, **Real Estate**

AA

Share on Facebook Share on Twitter

E' partito lo scorso **11 aprile e terminerà l'11 ottobre** il collocamento delle azioni di **HPE,** la **prima Sicaf retail** classificata come **PIR alternativo** che si quota a **Piazza Affari,** con una ipo destinata sia agli investitori professionali sia ai piccoli investitori, per dotarsi delle risorse, sino a **250 milioni di euro**, necessarie a investire in **economia reale**, e quindi a investire da un lato in imprese italiane in ottica di private equity ma dall'altro anche a investire in **sistemi urbani,** quindi in real estate ma anche in **infrastrutture ecosostenibili**. Nel processo di approvazione da parte della Consob del prospetto informativo dell'ipo, HOPE è stata assistita

Cookies?

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta al pubblico delle Azioni di categoria C del fondo comune di investimento alternativo (FIA) di diritto italiano, di tipo chiuso, mobiliare, non riservato, costituito in forma di società per azioni a capitale fisso (SICAF), denominato

"HOPE Società di Investimento per Azioni a Capitale Fisso e Società Benefit"

o, in forma abbreviata,

"HOPE SICAF S.B. S.p.A."

dallo studio legale Gitti and Partners (si vedano qui il comunicato stampa dell'advisor, qui il Prospetto informativo e qui la Nota di Sintesi)

Ricordiamo che HOPE, acronimo di **Holding Partecipazioni Economiche**, è stata fondata da un gruppo di investitori istituzionali (essenzialmente banche), imprenditori e investitori privati, che hanno appoggiato il progetto lanciato dal ceo **Claudio Scardovi**, sino allo scorso febbraio global co-head for financial services e managing director della società di consulenza strategica e turnaround **Alix Partners.**

Il progetto, lanciato lo scorso febbraio 2021 (si veda altro articolo di *BeBeez*), è operativo da inizio dello scorso settembre, dopo che è arrivata l'autorizzazione da **Banca d'Italia**, previo parere di **Consob** (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Nel dettaglio, alla data del Prospetto, il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di HOPE ammontava a 1,572 milioni di euro nominali (15,7 milioni compreso sovrapprezzo), suddiviso in 1,572 milioni di azioni A sottoscritte dai soci fondatori e in particolare da Unicredit (13,36%), Amundi sgr (10,18%), Banca Generali (6,36%), BNL (3,82%), a cui si affiancano altre banche e intermediari finanziari come **Cnp Unicredit Vita, Banco BPM, BPER Banca, Istituto Atesino di Sviluppo** e alcuni investitori privati, per esempio **Mauro Del Rio**, fondatore di Buongiorno! (attraverso la sua holding **Capital B!**), **Stefano Aversa** (Global Vice Chairman and Chairman EMEA di **AlixPartners**), **Piero Masera** (managing director di **Alix Partners**)

Cookies?

Alla Data del Prospetto, dalle risultanze del libro dei soci, la SICAF è partecipata per una quota di capitale pari o superiore al 3% del capitale sociale totale, dai soggetti – titolari di Azioni A – indicati nella seguente tabella.

SOCIO	% CAPITALE SOCIALE
UniCredit S.p.A.	13,36%
Amundi SGR S.p.A.	10,18%
Banca Generali S.p.A.	6,36%
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	3,82%
Fort.is S.r.l.	3,18%
Capital B! S.r.l.	3,18%
AMH Urban Regeneration S.p.A.	3,18%
Banco BPM S.p.A.	3,18%
CNP Unicredit Vita S.p.A.	3,18%
Stefano Aversa	3,18%
Piero Masera	3,18%
SFEM Italia S.r.l.	3,18%
BPER Banca S.p.A.	3,18%
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	3,18%
Seac Fin S.p.A.	3,18%
TOTALE	**68,7%**

Si segnala che, alla Data del Prospetto, la residua parte del capitale sociale di HOPE, pari a circa il 31,3%, è detenuta da n. 28 soci titolari, ciascuno, di una partecipazione inferiore al 3%.

HOPE ha poi deliberato un aumento di capitale appunto da circa 250 milioni di euro, al servizio del quale saranno emesse 75 mila azioni B, in favore degli amministratori e dei dipendenti della SICAF, e 25 milioni di azioni C, in favore degli Investitori. In entrambi i casi il prezzo di collocamento è di **10 euro per azione** e la **raccolta minima prevista per le azioni C è di 100 milioni di euro** nel corso del periodo di sottoscrizione. Nei mesi scorsi si era parlato invece di un primo obiettivo di raccolta di **500 milioni di euro** come primo passo di un funding che **nel lungo termine, nell'arco di 10 anni, potrebbe arrivare a 10 miliardi**.

Nel Prospetto informativo si ricorda che "nella gestione del proprio patrimonio, la SICAF adotta le seguenti strategie di investimento: a) **Competitive Corporates & Innovative Technologies (Imprese competitive),** al fine di perseguire varie azioni per supportare le migliori pmi Italiane in modo attivo; e b) **Sustainable Cities & Smart / Green Infrastructure (Città sostenibili)**, al fine di favorire la rigenerazione e lo sviluppo urbano in ottica di sostenibilità totale. La quota di allocazione tra le suddette strategie di investimento viene definita e aggiornata tempo per tempo dal Consiglio di amministrazione della SICAF, anche in funzione delle diverse dinamiche e opportunità di mercato, e viene altresì indicata nei bilanci".

Quanto alla tipologia di strumenti finanziari in cui la SICAF investirà, direttamente o indirettamente, si tratta di: a) per una **quota pari ad almeno il 70%** in strumenti finanziari, eventualmente quotati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi da imprese residenti nel territorio italiano ovvero in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che abbiano una stabile organizzazione in Italia, in ogni caso diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap o indici equivalenti, nonché, eventualmente, in prestiti erogati alle predette Imprese

Cookies?

Italiane o crediti delle medesime Imprese Italiane purché funzionali o complementari all'acquisto o alla detenzione da parte della SICAF di partecipazioni nelle stesse (c.d. Quota Prevalente);
b) per una **quota massima pari al 30%** in impieghi di liquidità, beni, diritti, crediti e strumenti diversi da quelli sopra indicati, ivi inclusi gli strumenti, eventualmente quotati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo senza stabile organizzazione in Italia ovvero in Stati terzi, a condizioni che siano Stati che consentano un adeguato scambio di informazioni ai sensi della normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente (c.d. Quota Residuale)

Il tutto, fermo restando che il patrimonio della SICAF non può essere investito per una quota superiore al 20% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o controparte o in depositi o conti correnti.

Tags: Hope ipo private equity real estate SIcaf Smart cities

Iscriviti alle nostre Newsletter

Iscriviti alle newsletter di BeBeez

ISCRIVITI

Post Precedente

Luxottica compra il 91% degli astucci Fedon, quotati a Piazza Affari. Dopo il closing scatterà l'opa

Post Successivo

La proptech Habyt compra e fonde l'asiatica Hmlet. Intanto incassa un nuovo round da 27 mln $

Related Posts

Cookies?

Global Legal Chronicle® Italia

Aumento di capitale per HOPE da 250 milioni

GLC globallegalchronicle.com/italia/aumento-di-capitale-per-hope-da-250-milioni/

View all posts by Paolo Bossi April 14, 2022

Gitti and Partners ha assistito Hope SICAF S.B. S.p.A. nel procedimento di approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo alla commercializzazione delle proprie azioni.

Hope è la prima SICAF retail della storia italiana ad aver ottenuto l'autorizzazione quale PIR Alternative dalla Banca d'Italia.

L'offerta di azioni C di Hope SICAF S.B. S.p.A., di ammontare complessivo pari a 250 milioni di euro, ha avuto inizio dall'11 aprile 2022 e terminerà il prossimo 11 ottobre ed è rivolta a investitori professionali e retail.

Gitti and Partners ha agito con un team coordinato dal managing partner Gregorio Gitti e composto dal partner Vincenzo Armenio e dall'associate Alessandro Annunziata per gli aspetti di equity capital markets, dalla senior associate Nadia Cuppini e dalla junior associate Alessia Zeqja per gli aspetti regolamentari, dal partner Camilla Ferrari e dalla junior associate Silvana Farina per gli aspetti di diritto societario e dal partner Gianluigi Strambi per gli aspetti fiscali.

Involved fees earner: Alessandro Annunziata – Gitti and Partners; Vincenzo Armenio – Gitti and Partners; Nadia Cuppini – Gitti and Partners; Silvana Farina – Gitti and Partners; Camilla Ferrari – Gitti and Partners; Gregorio Gitti – Gitti and Partners; Gianluigi Strambi – Gitti and Partners; Alessia Zeqja – Gitti and Partners;

LT LAW TALKS LawTalks.it
Il primo video magazine per avvocati e imprese

Gitti and Partners con Hope nell'aumento di capitale da Euro 250 milioni

Milano, 13 aprile 2022

Gitti and Partners ha assistito **Hope SICAF S.B. S.p.A.** – prima SICAF *retail* della storia italiana ad aver ottenuto l'autorizzazione quale PIR Alternative dalla Banca d'Italia – nel procedimento di approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo alla commercializzazione delle proprie azioni.

L'offerta di azioni C di Hope SICAF S.B. S.p.A., di ammontare complessivo pari a Euro 250 milioni, ha avuto inizio dall'11 aprile 2022 e terminerà il prossimo 11 ottobre ed è rivolta a investitori professionali e *retail*.

Gitti and Partners ha agito con un *team* coordinato dal *managing partner* Gregorio Gitti e composto dal *partner* Vincenzo Armenio e dall'*associate* Alessandro Annunziata per gli aspetti di *equity capital markets*, dalla *senior associate* Nadia Cuppini e dalla *junior associate* Alessia Zeqja per gli aspetti regolamentari, dal *partner* Camilla Ferrari e dalla *junior associate* Silvana Farina per gli aspetti di diritto societario e dal *partner* Gianluigi Strambi per gli aspetti fiscali.